

**COMUNE DI MANTOVA**



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI  
RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)  
APPALTO DEI SERVIZI INTEGRATIVI  
PRESSO MUSEO CIVICO DI PALAZZO TE**

*ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81  
e successive modifiche e integrazioni*

Committente: **COMUNE MANTOVA**

Titolo: **DUVRI APPALTO DEI SERVIZI INTEGRATIVI PRESSO MUSEO CIVICO PALAZZO TE**

Data: 15/05/2020

Rev.: 0

Pag: 2

*INDICE DEI CONTENUTI*

<b>TAVOLA DELLE REVISIONI DEL DOCUMENTO.....</b>	<b>3</b>
<b>FIRME DI APPROVAZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO.....</b>	<b>5</b>
<b>2) IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE .....</b>	<b>6</b>
<b>3) RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN CUI SI SVOLGONO LE ATTIVITA' DELL'APPALTO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE .....</b>	<b>6</b>
<b>4) VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE.....</b>	<b>11</b>
4.1. Metodo di valutazione .....	11
4.2. Valutazione dei possibili rischi da interferenza .....	13
4.3. Misure di prevenzione e protezione.....	14
4.4. Norme di Contenimento per la pandemia da COVID-19 .....	14
<b>5) COSTI DELLE MISURE DI SICUREZZA.....</b>	<b>17</b>
<b>Allegato 1 - PLANIMETRIE DI EVACUAZIONE PALAZZO TE .....</b>	<b>18</b>
<b>Allegato 2 – PIANO DI EMERGENZA PALAZZO TE .....</b>	<b>19</b>
<b>Allegato 3 – VERBALE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE.....</b>	<b>20</b>



Committente: **COMUNE MANTOVA**

Titolo: **DUVRI APPALTO DEI SERVIZI INTEGRATIVI PRESSO MUSEO CIVICO PALAZZO TE**

Data: 15/05/2020

Rev.: 0

Pag: 4

## **FIRME DI APPROVAZIONE**

Il presente documento rappresenta il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) nell'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 ed è stato redatto a seguito della riunione e sopralluogo congiunto con Responsabile dell'Impresa Appaltatrice.

Premesso che il Committente, in seguito all'affidamento dei lavori oggetto dell'appalto, ha provveduto a fornire all'Impresa Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza al fine di:

- cooperare con l'Impresa Appaltatrice ed eventuali Subappaltatori all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva

in data odierna ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi interferenziali in relazione ai lavori oggetto dell'appalto, con lo scopo di adottare misure idonee per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Le conclusioni di tale valutazione sono riportate nel presente documento.

L'Impresa Appaltatrice dichiara di essere stata informata riguardo tutti gli aspetti antinfortunistici e prevenzionistici, di aver preso visione del presente DUVRI e di accettarne i contenuti, avendo fornito al Committente tutte le informazioni necessarie sui rischi derivanti dalle proprie attività.

Si conviene che per qualsiasi modifica o integrazioni alle modalità di esecuzione delle proprie attività che riguardino la valutazione dei rischi e le relative misure di coordinamento, l'Impresa Appaltatrice dovrà informare immediatamente il Committente che provvederà all'aggiornamento del presente documento.

**Il Committente**

**COMUNE DI MANTOVA:**

\_\_\_\_\_ firma

**L'Impresa Appaltatrice**

\_\_\_\_\_ Timbro e firma

.....:

Committente: <b>COMUNE MANTOVA</b>		
Titolo: DUVRI APPALTO DEI SERVIZI INTEGRATIVI PRESSO MUSEO CIVICO PALAZZO TE		
Data: 15/05/2020	Rev.: 0	Pag: 5

## 1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

COMMITTENTE	<b>COMUNE DI MANTOVA – MUSEO CIVICO DI PALAZZO TE</b> Viale Te, 13 – 46100 Mantova
IMPRESA/E AFFIDATARIE	..... Sig. .... – Legale Rappresentante Sede legale: ....., ..... – ..... (.....) Sede operativa: ....., ..... – ..... (.....) Tel. ....
Contratto	Contratto del ...../...../.....
Oggetto dell'appalto	Affidamento dei servizi integrativi presso Museo Civico di Palazzo Te
Luoghi di lavoro oggetto dell'appalto	Le attività si svolgeranno presso il Museo Civico di Palazzo Te
Descrizione delle attività oggetto dell'appalto	L'appalto ha per oggetto i seguenti servizi: A. Servizio di biglietteria B. Servizio di sorveglianza C. Servizio noleggio di supporti alla visita D. Servizio di vigilanza e scorta valori E. Servizio Responsabile Tecnico addetto alla Sicurezza presso Palazzo Te La descrizione dettagliata dei servizi è riportata nell'art. 2 del Capitolato speciale di appalto.
Durata appalto	12 mesi a partire dalla stipula del contratto con una proroga opzionale di pari durata alle stesse condizioni ai sensi art. 63 comma 5 del D. Lgs. 50/2016.
Importo contratto	€ 746.048,00 , di cui € 525.048,00 inclusioneri sicurezza pari a € 3000 per i servizi in appalto e € 221.000,00 per i servizi in concessione.
Responsabile della Impresa affidataria	Sig. ....
Lavoratori occupati nelle attività dell'appalto	Il servizio verrà espletato con un numero sufficiente di personale qualificato, ritenuto idoneo a svolgere le funzioni richieste.
Tipologia di presenza presso i luoghi di lavoro del Committente	Giornaliera
Attrezzature di lavoro impiegate dall'Impresa Appaltatrice nelle attività oggetto dell'appalto	Attrezzi da ufficio

Committente: <b>COMUNE MANTOVA</b>		
Titolo: <b>DUVRI APPALTO DEI SERVIZI INTEGRATIVI PRESSO MUSEO CIVICO PALAZZO TE</b>		
Data: 15/05/2020	Rev.: 0	Pag: 6

Sostanze pericolose impiegate dall'Impresa Appaltatrice nelle attività oggetto dell'appalto	Nessuna
Possibili interferenze con lavoratori del Committente o altre persone	Potrebbero capitare situazioni di interferenza con personale del Comune e/o incaricato dal Comune (es. ditte esterne) e con i visitatori

## 2) IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Prima dell'inizio delle attività oggetto dell'appalto il Committente provvede alla verifica della idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice nei modi previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs 81/2008 richiedendo la seguente documentazione alla Impresa Appaltatrice:

- Copia del certificato Camera di Commercio
- DURC valido
- Autocertificazione firmata dal Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice attestante la idoneità tecnico professionale della impresa
- Documento valutazione rischi delle attività oggetto del servizio affidato

## 3) RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN CUI SI SVOLGONO LE ATTIVITA' DELL'APPALTO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Insedimento produttivo	Museo Civico di Palazzo Te - Viale Te 13, Mantova
Datore di lavoro	Comune di Mantova
RUP	Dott.ssa Giulia Pecchini
RSPP	Ing. Fabio Sacchini
RLS	.....
Medico competente	Dott. Stefano Belletti
Addetti prevenz. incendi	Presso il Palazzo Te sono presenti addetti prevenzione incendi formati ai sensi del DM 10/03/1998 per insediamenti ad alto rischio di incendio
Addetti primo soccorso	Presso il Palazzo Te sono presenti addetti primo soccorso formati ai sensi del DM 388/2003
Numeri di telefono di emergenza	- Direzione Palazzo Te: tel.0376 338790 - Numero unico emergenza: 112

<p>Valutazione rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori</p>	<p>Il Comune di Mantova è in regola con le norme attualmente vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e il D.Lgs 81/2008. Mantiene costantemente sotto controllo i rischi presenti negli ambienti di lavoro, aggiornando il Documento di Valutazione dei Rischi e ha in atto un programma di misure di prevenzione e protezione per ridurre al minimo o eliminare i rischi esistenti in conformità al D.Lgs 81/2008</p>
<p>Misure comportamentali obbligatorie</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' obbligatorio prendere contatti con eventuali imprese e/o lavoratori autonomi presenti nel palazzo durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese e/o lavoratori autonomi presenti</li> <li>- E' vietato introdurre altre imprese e/o lavoratori autonomi senza avere prima ottenuto una specifica autorizzazione scritta;</li> <li>- Il personale deve sempre essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia</li> <li>- L'abbigliamento del personale deve sempre essere decoroso ed in condizioni di buona pulizia ed igiene. E' obbligatorio mantenere un comportamento corretto e rispettoso dell'ambiente in cui si trova ad operare</li> <li>- E' obbligatorio che il personale indossi i necessari DPI in funzione dei rischi specifici delle attività svolte come indicato nel DVR dell'azienda</li> <li>- Tutte le attività devono essere svolte tenendo sempre conto della sicurezza delle persone presenti. Devono essere ridotti al minimo il rumore e lo sviluppo di fumi, vapori, schegge o quant'altro può causare danno o fastidio</li> <li>- E' obbligatorio mantenere sempre pulito e ordinato l'ambiente di lavoro eliminando i rifiuti e lasciando a fine turno pulita la propria area di lavoro</li> <li>- E' vietato fumare e l'uso di bevande alcoliche durante l'orario di lavoro</li> </ul>
<p>Misure obbligatorie per la movimentazione nelle aree esterne</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La movimentazione e il transito degli automezzi deve avvenire a passo d'uomo</li> <li>- Spegnerne l'automezzo durante la fase di carico e scarico e anche nelle pause di attesa. Posizionare il freno di stazionamento, inserire la marcia e rimuovere la chiave per evitare movimenti del mezzo.</li> <li>- Non sostare in aree di passaggio e non ingombrare il passaggio</li> </ul>
<p>Rischi dei luoghi di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' assolutamente vietato fumare e/o usare fiamme libere o attrezzature che generano scintille (se non specificatamente autorizzati);</li> <li>- Operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche e i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, delle macchine, delle attrezzature e degli impianti presenti nel palazzo;</li> <li>- Segnalare tempestivamente le situazioni di emergenza o le anomalie che si potrebbero determinare nel corso o a causa dell'esecuzione delle attività;</li> <li>- Adoperarsi, nei limiti delle proprie competenze e dei mezzi a propria disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;</li> </ul>

<p>Rischio impianti elettrici</p>	<p>L'impianto elettrico del palazzo è conforme alla regola d'arte e alle norme vigenti. E' dotato di interruttore magnetotermico differenziale e salvavita posti sui quadri di distribuzione ed è stato dichiarato conforme dalle ditta esecutrice. L'impianto di messa a terra viene verificati regolarmente da Organismo abilitato. L'edificio è protetto contro le scariche atmosferiche. Tutti i cavi di alimentazione sono a norma ed in buone condizioni. Sono presenti pulsanti di sgancio della corrente elettrica.</p> <p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Posizionare gli eventuali cavi elettrici volanti in maniera tale da non avere intralci a pavimento in zone di passaggio o movimento dei lavoratori;</li> <li>- Utilizzare solo cavi elettrici idonei alle attrezzature impiegate ed agli ambienti di lavoro;</li> <li>- E' vietato modificare gli impianti elettrici esistenti;</li> <li>- Prima di rendere attivo ogni collegamento elettrico, realizzare e/o verificare il corretto coordinamento tra il sistema di messa a terra (conduttore di protezione, di terra e/o equipotenziale) ed il dispositivo di protezione</li> <li>- In caso sia necessario togliere la tensione apporre sull'interruttore apposita segnaletica indicante "manutenzione in corso – non toccare"</li> <li>- E' vietato eseguire lavori di qualsiasi genere su impianti e/o macchine e/o attrezzature di lavoro in tensione;</li> </ul>
<p>Rischio impianti termici</p>	<p>Alcuni ambienti del palazzo (es. uffici, biglietteria, ecc.) sono serviti da impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda conforme alle norme di sicurezza vigenti e periodicamente sottoposti a manutenzione e verifica da parte di impresa esterna abilitata. Sono provvisti di valvole di intercettazione del combustibile la cui posizione è riportata nelle planimetrie di evacuazione.</p> <p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prestare attenzione alle tubazioni calde che possono essere presenti</li> <li>- E' vietato manomettere qualsiasi componente dell'impianto termico senza essere stati specificatamente autorizzati</li> </ul>
<p>Rischio microclima</p>	<p>Il Palazzo un microclima conforme a quanto previsto dalle norme vigenti. Non vi sono ambienti troppo caldi e/o umidi e/o troppo freddi</p>
<p>Rischio incendio</p>	<p>Il palazzo è classificato a alto rischio di incendio ai sensi dell'Allegato IX del D.M. 10/03/1998. Sono presenti estintori omologati a polvere ed a CO<sub>2</sub>, chiaramente segnalati e distribuiti da utilizzare in caso di emergenza. Sono presenti uscite di emergenza la cui posizione è indicata nelle planimetrie di evacuazione.</p> <p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- E' obbligatorio che l'Impresa Appaltatrice abbia un sufficiente numero di addetti prevenzione incendi formati secondo la vigente legislazione per alto rischio di incendio in grado di poter intervenire in caso di focolaio di incendio</li> <li>- E' vietato introdurre senza nostra autorizzazione sostanze infiammabili e/o esplosive;</li> </ul>



Committente: **COMUNE MANTOVA**






Titolo: **DUVRI APPALTO DEI SERVIZI INTEGRATIVI PRESSO MUSEO CIVICO PALAZZO TE**

Data: 15/05/2020

Rev.: 0

Pag: 9

Rischio esposizione a rumore	<p>Nel palazzo non vi è rischio di esposizione ad un livello di rumore superiore a 80 dB(A).</p> <p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- In caso di utilizzo di attrezzature di lavoro rumorose valutare la possibile presenza di persone nell'edificio a cui può arrecare danno o fastidio il rumore prodotto</li></ul>
Rischio chimico	<p>Nel palazzo non vi è rischio di esposizione ad agenti chimici.</p> <p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- E' vietato l'impiego di qualsiasi materiale cancerogeno, mutageno, tossico e/o nocivo;</li><li>- E' vietato utilizzare o depositare sostanze e/o preparati pericolosi in recipienti non idonei e non correttamente etichettati.</li><li>- E' vietato l'utilizzo di contenitori di agenti chimici anonimi o non originali (contenenti quindi prodotti differenti da quelli indicati nel contenitore)</li><li>- E' vietato l'utilizzo di agenti chimici infiammabili</li><li>- E' vietato l'abbandono di contenitori di agenti chimici senza sorveglianza diretta e continua</li><li>- E' obbligatorio avere le schede di sicurezza aggiornate delle sostanze pericolose utilizzate nelle attività oggetto dell'appalto</li></ul>
Rischio attrezzature di lavoro	<p>Nel palazzo vi possono essere attrezzature di lavoro di proprietà del Comune che possono comportare rischi per la sicurezza dei lavoratori. Le attrezzature di lavoro sono conformi alla normativa vigente, dotate di marcatura CE quando obbligatorio e oggetto di manutenzione preventiva e periodica.</p> <p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- E' vietato utilizzare le attrezzature di lavoro di proprietà del Comune a meno di eventuale autorizzazione</li><li>- Tutte le vostre attrezzature di lavoro devono essere marcate CE</li><li>- E' obbligatorio avere i libretti di uso e manutenzione delle attrezzature di lavoro utilizzate;</li><li>- E' assolutamente vietato effettuare interventi non preventivamente autorizzati sulle nostre apparecchiature, macchine e/o impianti, salvo che ciò si renda necessario per fronteggiare situazioni di pericolo e/o di emergenza;</li><li>- E' obbligatorio rispettare le misure di prevenzione e protezione relative alle attrezzature di lavoro nonché utilizzare i DPI indicati dalla cartellonistica di sicurezza presente a bordo macchina e/o affissa alle pareti dei luoghi di lavoro</li></ul>
Rischio esposizione agenti cancerogeni	<p>Nel palazzo non vi è rischio di esposizione ad agenti cancerogeni.</p> <p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- E' assolutamente vietato introdurre sostanze classificate come cancerogene o mutagene</li></ul>

<p>Rischio esposizione agenti biologici</p>	<p>Nel palazzo non vi è rischio di esposizione ad agenti biologici.</p> <p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- E' assolutamente vietato introdurre agenti biologici di qualsiasi tipo se non specificatamente autorizzati;</li> <li>- E' vietato fumare, bere o mangiare sul posto di lavoro;</li> <li>- E' obbligatorio lavarsi accuratamente le mani</li> </ul> <p><b>Devono essere costantemente seguite le norme di prevenzione in tema di coronavirus (si veda § 4.4) e comunque la normativa nazionale e regionale vigente al momento dell'esecuzione delle attività.</b></p>
<p>Rischio esposizione a campi elettromagnetici, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti e/o ROA</p>	<p>Nel palazzo, sulla base delle conoscenze attuali e della legislazione vigente, non vi è un rischio di esposizione a campi elettromagnetici, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, radiazioni ottiche artificiali.</p> <p>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- E' assolutamente vietato introdurre sorgenti di campi elettromagnetici, radiazioni ionizzanti e/o radiazioni ottiche artificiali di qualsiasi natura se non dietro un preventivo consenso scritto;</li> </ul>
<p>Rischio ambienti confinati</p>	<p>Nel palazzo non sono presenti locali classificabili come "ambienti confinati"</p>
<p>Dispositivi di protezione individuale</p>	<p>Nelle attività svolte dal personale dell'impresa è obbligatorio l'utilizzo di:</p> <div style="display: flex; align-items: flex-start;"> <div style="margin-right: 20px;">  <p>CALZATURE PROTETTIVE</p> </div> <div> <p>Scarpe di sicurezza con punta rinforzata e suola imperforabile ogni qualvolta vi sia pericolo di offesa al piede</p> </div> </div> <div style="margin-top: 10px;"> <div style="display: flex; align-items: flex-start;"> <div style="margin-right: 20px;">  <p>USARE I GUANTI</p> </div> <div> <p>Guanti di sicurezza ogni qualvolta vi sia pericolo di offesa per le mani (movimentazione carichi, uso macchine utensili, utilizzo sostanze chimiche, ecc.)</p> </div> </div> <div style="margin-top: 10px;"> <div style="display: flex; align-items: flex-start;"> <div style="margin-right: 20px;">  <p>USARE GLI OCCHIALI</p> </div> <div> <p>Occhiali di sicurezza con protezione laterale ogni qualvolta vi sia pericolo di offesa per gli occhi (es. attività con proiezione di schegge o scintille, polveri, ecc.)</p> </div> </div> <div style="margin-top: 10px;"> <div style="display: flex; align-items: flex-start;"> <div style="margin-right: 20px;">  <p>PROTEGGERE L'UDITO CON CUFFIA ANTIRUMORE O TAPPI</p> </div> <div> <p>Protezioni per l'udito (tappi e/o cuffie) ogni qualvolta vi sia un rischio di esposizione a rumore superiore a 80 dB</p> </div> </div> <div style="margin-top: 10px;"> <div style="display: flex; align-items: flex-start;"> <div style="margin-right: 20px;">  <p>CINTURA DI SICUREZZA OBBLIGATORIA</p> </div> <div> <p>Imbragatura e/o cinture di sicurezza ogni qualvolta vi siano da fare lavori in copertura o comunque vi sia pericolo di caduta nel vuoto</p> </div> </div> </div> </div></div></div>

Committente: **COMUNE MANTOVA**

Titolo: **DUVRI APPALTO DEI SERVIZI INTEGRATIVI PRESSO MUSEO CIVICO PALAZZO TE**

Data: 15/05/2020

Rev.: 0

Pag: 11

Misure per il primo soccorso	<p>E' obbligatorio che l'Impresa Affidataria abbia un sufficiente numero di addetti primo soccorso formati secondo la vigente legislazione in grado di prestare soccorso a eventuali propri infortunati e sia dotata di una cassetta di primo soccorso conforme al DM 388/2003.</p> <p>Si raccomanda di allertare il Centro Controllo Emergenze del palazzo in caso di infortunio.</p>
Misure per la gestione delle emergenze	<p>In caso di allarme di emergenza i lavoratori dell'Impresa Affidataria devono lasciare il posto di lavoro con calma, dopo aver messo in sicurezza le eventuali attrezzature utilizzate, e devono raggiungere la più vicina uscita di emergenza seguendo i percorsi di fuga indicate nelle planimetrie di evacuazione e dalla cartellonistica presente. All'esterno devono raggiungere il punto di ritrovo indicato nelle planimetrie di evacuazione.</p> <p>Si riportano in allegato le planimetrie di evacuazione e il Piano di emergenza del palazzo.</p> <p>Nel caso in cui i lavoratori vengano a conoscenza di una situazione di emergenza (focolaio di incendio, altre situazioni di pericolo di varia natura) devono allertare immediatamente la Direzione Palazzo Te: tel.0376 338790</p>

#### **4) VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE**

##### **4.1. Metodo di valutazione**

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera r) del D.Lgs 81/08 si definisce «**pericolo**» la proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni (per esempio il pericolo di ferite da punta per il cacciavite o di ipoacusia per il lavoro di demolizione col motodemolitore).

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera s) del D.Lgs 81/08 si definisce «**rischio**» la probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione (nel caso di cui sopra, il rischio ha probabilità di concretizzarsi in un infortunio se si usa il cacciavite con la lama rivolta verso il corpo o di contrarre una malattia professionale se ci si espone per troppo tempo e/o senza DPI al rumore del motodemolitore)

I rischi vengono spesso suddivisi in categorie secondo varie classificazioni; i confini tra una categoria e l'altra sono spesso incerti e indefiniti. In relazione alle difficoltà di esecuzione delle lavorazioni, i rischi possono essere normali (se le lavorazioni si svolgono in condizioni normali o agevoli) o aggravati (se le lavorazioni si svolgono in condizioni difficili).

In relazione alle misure di protezione, i rischi possono essere eliminabili a priori o residui; in genere, contro i rischi eliminabili a priori ci si protegge con dispositivi di protezione collettiva, mentre contro i rischi residui ci si protegge con dispositivi di protezione individuale.

In relazione infine alla possibilità di accadimento, i rischi possono essere reali (presenti nei luoghi e nelle pratiche di lavoro normali, anche in seguito all'adozione delle misure di sicurezza obbligatorie) o potenziali (non presenti nei luoghi e nelle pratiche di lavoro normali, ma possibili se si verificano situazioni anomali o impreviste).

Ad ogni rischio si può associare un livello di probabilità ed un livello di gravità.

Il livello di probabilità è la probabilità che il rischio (che può tradursi in un incidente o in un infortunio o una malattia professionale), coi relativi danni, si verifichi; tale livello dipende dalla frequenza del rischio, dalla durata dell'esposizione allo stesso e dalla maggiore o minore possibilità di evitare o ridurre il danno. Ad esempio, durante i lavori di demolizione in quota, la probabilità di caduta nel vuoto è alta, mentre è bassa la probabilità di folgorazione da corrente elettrica). La durata dell'esposizione dipende dalla durata dei lavori e la possibilità di ridurre il danno è ovviamente legata all'adozione di adeguati apprestamenti protettivi.

Il livello di probabilità si classifica in quattro categorie:

- P = 1 : rischio non probabile
- P = 2 : rischio poco probabile
- P = 3 : rischio abbastanza probabile
- P = 4 : rischio molto probabile

Il livello di gravità indica invece la gravità del danno subito conseguente al rischio (ossia il danno subito dall'infortunato) ed è legato al tipo di lavoro, alle macchine ed apparecchiature utilizzate, ecc.. Ad esempio il danno provocato da un martello che sfugge di mano o che cade (ecchimosi, schiacciamento) è in genere minore di quello provocato da un flessibile maldestramente utilizzato o privo di protezioni (taglio di un dito o di una mano, amputazione).

Il livello di gravità si classifica in quattro categorie:

- D = 1 : danno lieve o nullo (es. mancato infortunio)
- D = 2 : danno modesto (es. infortunio con prognosi inferiore a 40 gg)
- D = 3 : danno significativo (es. infortunio con prognosi superiore a 40 gg, invalidità temporanea)
- D = 4 : danno grave (es. invalidità permanente o morte)

La combinazione dei due livelli dà luogo all'indice di rischio  $R = P \times D$  che varia da "rischio trascurabile" a "rischio elevato":

- R = 1 – 2 : rischio TRASCURABILE
- R = 3 – 6 : rischio BASSO
- R = 8 – 12 : rischio MEDIO
- R = 16 : rischio ALTO

Poiché vi possono essere possibili rischi da interferenze tra le attività oggetto dell'appalto svolte dai lavoratori dell'Impresa Appaltatrice e i lavoratori del Committente presenti, nonché con Terzi eventualmente presenti, l'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 prevede l'obbligo per il Datore di lavoro Committente di valutarli e di definire le necessarie misure di prevenzione e protezione per eliminarli o ridurli al minimo nel rispetto delle *misure generali di tutela* (art. 15 D.Lgs 81/2008) e dei principi generali di prevenzione.

Si ricorda che i rischi specifici propri delle attività della Impresa Appaltatrice devono essere valutati direttamente dal Datore di lavoro dell'Impresa nel proprio DVR.

Committente: **COMUNE MANTOVA**

Titolo: **DUVRI APPALTO DEI SERVIZI INTEGRATIVI PRESSO MUSEO CIVICO PALAZZO TE**

Data: 15/05/2020

Rev.: 0

Pag: 13

#### 4.2.Valutazione dei possibili rischi da interferenza

<i>Rischio da interferenza</i>	<i>Livello rischio</i>	<i>Dettagli</i>
Uso delle attrezzature di lavoro	Basso	Utilizzo di attrezzature di lavoro per attività da ufficio
Uso di macchine da cantiere	Nulla	
Caduta dall'alto e/o lavori in quota	Nulla	
Caduta in piano	Basso	Inciampo nei cavi elettrici di alimentazione delle attrezzature di lavoro presenti o impiegate o negli eventuali ostacoli presenti a terra nel palazzo
Caduta di materiale dall'alto	Basso	Caduta di materiali in deposito, corpi illuminanti
Movimentazione manuale carichi	Nulla	
Rumore	Nulla	
Vibrazioni mano-braccio / corpo	Nulla	
Campi elettromagnetici	Basso	
ROA coerenti e/o non coerenti	Nulla	Non presenti
Radiazioni ionizzanti e non	Nulla	
Agenti chimici	Basso	Per attività di pulizia e sanificazione
Fumi/vapori/polveri	Nulla	
Proiezione di schegge / scintille	Nulla	
Agenti cancerogeni e mutageni	Nulla	Non presenti
Amianto	Nulla	Sulla base delle informazioni raccolte, non presenti manufatti contenenti amianto
Agenti biologici	Alto	Si veda norme di comportamento in tema di prevenzione da coronavirus
Rischio elettrico	Basso	Contatti elettrici con impianto elettrico del palazzo o delle apparecchiature e/o attrezzature di lavoro elettriche
Incendio	Alto	Non si prevede utilizzo di sostanze infiammabili. Possibile rischio incendio dovuto a malfunzionamenti elettrici delle apparecchiature e/o attrezzature di lavoro.
Formazione atmosfere esplosive	Nulla	
Lavori in ambienti confinati	Nulla	
Investimento	Basso	Con automezzi in ingresso/uscita dal palazzo
Seppellimento	Nulla	Non presente
Annegamento	Nulla	Non presente
Ordigni bellici inesplosi	Nulla	Non presente

#### **4.3. Misure di prevenzione e protezione**

Di conseguenza si definiscono le seguenti misure di prevenzione e protezione che devono essere attuate dall'Appaltatore durante l'esecuzione delle attività in appalto:

- Riunione di coordinamento prima dell'inizio delle attività dell'appalto e quindi con cadenza annuale
- Formare i lavoratori a non lasciare cavi elettrici volanti a rischio di inciampo sui pavimenti
- Tenere una cassetta di pronto soccorso con contenuto conforme al DM 388/2003
- Velocità ridotta degli automezzi aziendali nelle manovre in ingresso / uscita dal palazzo
- Partecipare alle prove di evacuazione organizzate dal Comune

#### **4.4. Norme di Contenimento per la pandemia da COVID-19**

**I lavoratori dell'impresa appaltatrice sono tenuti a prendere visione e a fare proprie le norme relative al contenimento della pandemia da coronavirus COVID-19 contenute nel presente documento e a rispettare tutte le indicazioni normative nazionali e regionali (incluse Circolari e ordinanze) in vigore alla data di sottoscrizione del contratto e successivamente applicabili.**

Si riporta nel seguito una sintesi di quanto previsto per la tutela dei lavoratori della Committente e degli Appaltatori dal Protocollo condiviso del 14 marzo 2020, come modificato in data 24 aprile 2020.

##### Norme di Comportamento Generali

Al fine di tutelare la salute dei lavoratori, nonché quella di tutti coloro che frequentano il sito in oggetto, è opportuno chiedere ai dipendenti e ai collaboratori di seguire le seguenti istruzioni precauzionali e cautelative:

a. Evitare l'accesso presso l'Ente se si manifestano sintomi influenzali (tosse, starnuti, febbre, difficoltà respiratorie); si segnala che altri sintomi molto caratteristici sono anche mialgie diffuse, ageusia (assenza di gusto) e anosmia (perdita olfatto);

b. Evitare l'accesso presso la sede in oggetto, senza aver consultato il medico di base e/o il numero verde regionale e nazionale per l'emergenza SARS-CoV-2, se nel periodo di incubazione del virus, il lavoratore e/o i componenti del nucleo familiare siano entrati in stretto contatto con persone in quarantena e/o in isolamento precauzionale;

c. Evitare l'accesso presso l'Ente, se nel periodo di incubazione del virus, il lavoratore e/o i componenti del nucleo familiare hanno avuto contatti con un caso sospetto o confermato di SARS-CoV-2 o una persona sotto controllo per il coronavirus.

d. I lavoratori che siano risultati positivi a contagio da coronavirus SARS-CoV-2 devono seguire i passaggi consigliati dalle autorità sanitarie competenti. Tali lavoratori non devono tornare al lavoro fino a quando non siano ristabilite appropriate condizioni di salute e fino a quando soddisfatti i criteri per interrompere l'isolamento familiare, in consultazione con gli operatori sanitari e i dipartimenti sanitari statali e locali.

È inoltre seguire le norme igieniche nello svolgimento dell'attività lavorativa all'interno del sito in oggetto, quali, a titolo esemplificativo:

**a. Rispettare pienamente le disposizioni emanate dalle Autorità competenti nazionali e locali.**

Committente: **COMUNE MANTOVA**

Titolo: **DUVRI APPALTO DEI SERVIZI INTEGRATIVI PRESSO MUSEO CIVICO PALAZZO TE**

Data: 15/05/2020

Rev.: 0

Pag: 15

b. Evitare il contatto ravvicinato (distanza minima di un metro e mezzo) e diretto (strette di mano, abbracci, etc.) con le persone che accedono al sito in oggetto.

c. Lavarsi accuratamente le mani il più spesso possibile, meglio con un apposito disinfettante per mani a base alcol, se le mani sono visibilmente sporche con acqua e sapone.

d. Coprirsi bocca e naso in caso di starnuto o tosse con l'interno del gomito o con un fazzoletto monouso (da gettare immediatamente dopo l'utilizzo) e lavarsi poi le mani; nel caso di semplice sintomatologia parainfluenzale si raccomanda l'utilizzo delle apposite mascherine.

e. Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani; il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca.

#### Uso di Dispositivi di Protezione Individuale

Per quanto riguarda la protezione dei lavoratori, viene raccomandato prioritariamente di seguire rigorosamente e scrupolosamente - anche negli ambienti di lavoro - tutte le indicazioni relative ai comportamenti e le precauzioni generali da tenere in luoghi pubblici e in ambiente domestico disposte nel contesto dell'emergenza da COVID-19.

Tra questi, anche l'utilizzo di mascherine chirurgiche, nei casi previsti (quando si sospetta di aver contratto il Coronavirus e/o si presentano sintomi quali tosse o starnuti, o quando è necessario entrare in contatto con una persona con sospetta infezione da SARS-CoV-2).

#### Procedura di accesso al sito

Per l'accesso di fornitori esterni, gli autisti dei mezzi di trasporto possono accedere al sito produttivo solo se già dotati di mascherina e guanti indossati e devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo.

Nel caso in cui l'autista debba interloquire con personale Artemide per le necessarie attività di approntamento di carico e scarico, deve restare a bordo del mezzo, se possibile, o comunque attenersi alla rigorosa distanza di almeno un metro e mezzo e rimanere in ogni caso all'aperto.

L'ingresso visitatori continua ad essere sospeso fino a nuove disposizioni.

Gli spostamenti all'interno del sito produttivo devono essere limitati al minimo indispensabile.

Per ciò che riguarda il personale esterno di manutenzione (aree verdi, condizionamento/riscaldamento, presidi antincendio, pedane idrauliche etc), l'accesso al sito produttivo è consentito solo al personale già dotato di mascherina e guanti indossati ed è fatto obbligo di mantenere una distanza minima di almeno un metro e mezzo con il personale comunale e di Cooperativa presente.

Si richiede a tutto il personale esterno di osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene (in proposito si vedano anche i manifesti esposti presso la sede riportanti la campagna informativa del Ministero della Salute).

Tutti i locali sono oggetto di pulizia quotidiana straordinaria con prodotti a base di alcool o ipoclorito di sodio come previsto dalle indicazioni del Ministero della Salute e OMS.

Committente: **COMUNE MANTOVA**

Titolo: **DUVRI APPALTO DEI SERVIZI INTEGRATIVI PRESSO MUSEO CIVICO PALAZZO TE**

Data: 15/05/2020

Rev.: 0

Pag: 16

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) **che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente** ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Il Comune di Mantova fornisce all'impresa appaltatrice completa informativa dei contenuti del Protocollo di prevenzione elaborato e **provvederà a vigilare** affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro della sede in oggetto, ne rispettino integralmente le disposizioni.

#### Procedura nel caso di presenza di caso sospetto o conclamato di COVID-19

Nel caso si individuino situazioni di contagio all'interno della sede o si abbia il fondato sospetto di un possibile contagio (una persona presente in sede sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse) si attueranno le seguenti azioni:

- Chiamare immediatamente e senza indugi il **NUMERO DI PUBBLICA UTILITÀ 1500** o il **NUMERO VERDE REGIONALE 800.894.545**: tale attività sarà effettuata dal Datore di Lavoro o suo delegato
- Isolare in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria il caso sospetto e dotarlo subito, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica
- Far scattare immediatamente l'obbligo di indossare le mascherine classificate almeno FFP2 ai presenti che assistano i casi conclamati o sospetti di COVID-19
- Inibire l'accesso ad esterni nella sede interessata dalla situazione

**Se le autorità competenti emetteranno ordinanze restrittive, esse dovranno essere immediatamente rispettate.**



Committente: **COMUNE MANTOVA**

Titolo: **DUVRI APPALTO DEI SERVIZI INTEGRATIVI PRESSO MUSEO CIVICO PALAZZO TE**

Data: 15/05/2020

Rev.: 0

Pag: 17

## 5) COSTI DELLE MISURE DI SICUREZZA

I costi relativi alle suddette misure di prevenzione e protezione sono così quantificati:

<i>Misura di prevenzione e protezione</i>	<i>Q.tà</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo</i>
Riunioni di coordinamento	1 riunione/anno	200 €	200 €
Segnaletica di sicurezza e delimitazione aree di lavoro			0 €
Formazione e addestramento specifico dei lavoratori sui rischi di interferenza, DUVRI e piano emergenza del palazzo	A corpo	300 €	300 €
Cassetta pronto soccorso	1	100 €	100 €
Costi dovuti a specifica organizzazione lavoro			0 €
DPI specifici a protezione rischi di interferenza			2400 €
Misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza			0 €
Eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente)			0 €
Mezzi di protezione collettiva ( segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.)			0 €
Procedure previste per specifici motivi di sicurezza			0 €
Eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti			0 €
Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva			0 €
<b>Totale costo della sicurezza delle interferenze (non soggetti a ribasso)</b>			<b>3000 €</b>

Committente: **COMUNE MANTOVA**

Titolo: **DUVRI APPALTO DEI SERVIZI INTEGRATIVI PRESSO MUSEO CIVICO PALAZZO TE**

Data: 15/05/2020

Rev.: 0

Pag: 18

**Allegato 1 - PLANIMETRIE DI EVACUAZIONE PALAZZO TE**

Committente: **COMUNE MANTOVA**

Titolo: **DUVRI APPALTO DEI SERVIZI INTEGRATIVI PRESSO MUSEO CIVICO PALAZZO TE**

Data: 15/05/2020

Rev.: 0

Pag: 19

## **Allegato 2 – PIANO DI EMERGENZA PALAZZO TE**

Committente: **COMUNE MANTOVA**

Titolo: **DUVRI APPALTO DEI SERVIZI INTEGRATIVI PRESSO MUSEO CIVICO PALAZZO TE**

Data: 15/05/2020

Rev.: 0

Pag: 20

### **Allegato 3 – VERBALE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

Committente: **COMUNE MANTOVA**

Titolo: **DUVRI APPALTO DEI SERVIZI INTEGRATIVI PRESSO MUSEO CIVICO PALAZZO TE**

Data: **15/05/2020**

Rev.: **0**

Pag: **21**

Committente: **COMUNE MANTOVA**

Titolo: **DUVRI APPALTO DEI SERVIZI INTEGRATIVI PRESSO MUSEO CIVICO PALAZZO TE**

Data: 15/05/2020

Rev.: 0

Pag: 22

## **VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

(art. 26, comma 2, D. Lgs 81/08)

Mantova, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

In relazione all'incarico relativo all'appalto che la seguente impresa operante ha ricevuto dal Comune di Mantova:

Impresa Appaltatrice	Appalto per:	Lettera di affidamento
	Servizi integrativi presso Museo Civico Palazzo Te	

per effettuare presso i luoghi di lavoro del Committente o di cui il Committente ha la proprietà i servizi di cui sopra (elencati nella colonna degli appalti), si sono riuniti i Rappresentanti di:

- Comune di Mantova (Committente)
- (Appaltatore)

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e/o di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte dai lavoratori del committente presso i diversi luoghi di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti.

In relazione a quanto sopra premesso è stato evidenziato che:

- non ci sono al momento rischi da interferenza aggiuntivi o diversi rispetto a quelli codificati nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) che l'impresa appaltatrice ha integralmente accettato senza formulare alcuna richiesta di integrazione e/o modifica;
- le parti assumono l'impegno di adottare le misure tecniche e gestionali previste nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) e compensate (per la parte relativa all'impresa appaltatrice) dagli appositi "costi della sicurezza";
- eventuali situazioni al momento non prevedibili che possono configurare nuovi rischi da interferenza tra i lavoratori dell'appaltatore ed i lavoratori del committente saranno per tempo comunicate e le conseguenti misure finalizzate a ridurre o eliminare detti rischi saranno definite nel corso di apposite riunioni di cooperazione e coordinamento;
- l'impresa appaltatrice dichiara di avere preso visione dei luoghi in cui le attività saranno svolte e di avere conseguentemente acquisito consapevolezza dei rischi presenti nei luoghi medesimi;
- l'impresa appaltatrice dichiara di avere preso visione delle macchine, attrezzature messi a disposizione del committente (ove applicabile).

Committente: **COMUNE MANTOVA**

Titolo: **DUVRI APPALTO DEI SERVIZI INTEGRATIVI PRESSO MUSEO CIVICO PALAZZO TE**

Data: 15/05/2020

Rev.: 0

Pag: 23

Eventuali osservazioni:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Firme dei partecipanti

<b>Nome / Cognome</b>	<b>Ditta – Ente</b>	<b>Firma</b>
	Comune di Mantova	
	Appaltatore	

## **Pianificazione dell'emergenza.**

Gli obiettivi principali che ci si prefigge di raggiungere con la presente pianificazione sono quelli di:

- ridurre i pericoli per le persone,
- prestare il primo soccorso alle persone colpite,
- circoscrivere e contenere l'evento.

E' opportuno precisare che, all'atto dell'emergenza, potranno essere attuate, oltre alle indicazioni qui di seguito riportate, tutte quelle ulteriori azioni che si rendessero necessarie per superare l'emergenza in relazione al suo sviluppo.

Infatti, anche se pianificabili, è impossibile prevedere l'effettivo sviluppo di una situazione d'emergenza la cui evoluzione dipende, oltre che dallo specifico rischio da cui può originarsi, dalla configurazione dello spazio al contorno.

La pianificazione dell'emergenza può riguardare:

- a) eventi legati ai rischi propri della sede (emergenza interna),
- b) eventi legati a cause esterne (emergenza esterna).

Saranno comunque fornite indicazioni generali cui attenersi nel caso insorgesse un evento che, per le sue caratteristiche, può far ricadere l'edificio in una situazione di emergenza esterna.

La pianificazione di seguito predisposta tiene anche conto del funzionamento della struttura nell'arco della giornata.

## **Classificazione Emergenza.**

A seconda della gravità e delle loro possibili conseguenze le emergenze sono classificate in:

- Emergenza di categoria A
- Emergenza di categoria B.

### **Emergenza di categoria A.**

- può interessare una stanza o un locale di Palazzo Te;
- può richiedere l'intervento di Enti Esterni

Esempi di emergenza di cat. A: incendio di entità e propagazione non controllabile (incendio allestimento).



### **Emergenza di categoria B.**

- Riguarda eventi localizzati in un'area limitata dell'edificio senza prevedibili conseguenze per le altre aree;
- Può non richiedere l'intervento degli Enti Esterni;

#### Esempi di emergenza di cat. B:

- Incendio di un contenitore di rifiuti;
- Infortunio grave;
- Black out prolungato per mancanza totale di E.E.;
- Cedimenti di strutture.

### **Responsabile della squadra (coordinatore squadra).**

Se avvista l'emergenza o viene informato dalla dal personale di una situazione di emergenza, si reca sul posto per valutarne la situazione.

Se l'operazione non comporta rischi:

- interviene o fa intervenire per bloccare l'eventuale perdita e/o aggredire il principio d'incendio.
- organizza e coordina, con l'ausilio del personale addetto alla squadra, le varie azioni conseguenti al verificarsi dell'emergenza.
- presta i primi soccorsi ad eventuali infortunati.

Se la situazione comporta un'emergenza di **categoria A**:

- si interfaccia con il centro di coordinamento al fine dell'attivazione del sistema di allarme.
- predispone e coordina la squadra per gestire l'emergenza.
- attua, se necessario, le procedure di evacuazione.
- se necessario chiede, attraverso il centro di coordinamento, l'intervento degli enti esterni.

Se la situazione comporta un'emergenza di **categoria B**:

- ordina attraverso l'operatore del centro di coordinamento la chiamata dei componenti la squadra di emergenza, o la attiva direttamente con l'uso dell'apparato ricetrasmittente.
- predispone e coordina la squadra per gestire l'emergenza.

Attiva le procedure di emergenze indicate.

- Attiva gli enti esterni secondo lo schema di chiamata.
- Comunica la necessità di evacuazione totale dell'edificio.
- Attiva i componenti la squadra di emergenza.

### **Addetti all'emergenza.**

Se avvista una situazione di emergenza, e l'intervento non comporta rischi:

- Estingue l'eventuale principio d'incendio, seguendo le procedure per l'intervento in caso di incendio.
- Intercetta l'eventuale perdita di prodotto.
- Attiva il dispositivo di segnalazione dell'emergenza.
- Attua le procedure di evacuazione.

Se invece la situazione non è controllabile:

- Attiva il dispositivo di segnalazione dell'emergenza.

In caso di emergenza:

- sospende qualsiasi attività mettendo l'area di lavoro in sicurezza.
- procede come indicato nel caso in cui avvista l'emergenza.
- nel caso in cui l'incendio si sviluppa nel suo piano da indicazioni al pubblico per sfollare attraverso l'uscita di sicurezza con porta e maniglioni antipanico.
- assistenza alle persone disabili (ridotta mobilità, gestanti, infartuati, epilettici, udito o vista menomati).

### **Personale operante nell'edificio non componente la squadra antincendio.**

Se avvista una situazione di emergenza, e l'intervento non comporta particolari rischi:

- presta i primi soccorsi ad eventuali infortunati.
- attiva il dispositivo di segnalazione dell'emergenza.
- attua le procedure di emergenza ed evacuazione.

Se invece la situazione non è controllabile:

- attiva il dispositivo di segnalazione dell'emergenza.

All'insorgere dell'emergenza:

- sospende qualsiasi attività mettendo l'area di lavoro in sicurezza.
- interrompe qualsiasi comunicazione telefonica (esterna e/o interna) non inerente l'emergenza.
- segue le procedure indicate nel piano di evacuazione.

- rimane a disposizione per eventuale aiuto alla squadra di emergenza, se richiesto.
- nel caso in cui stia per prendere servizio, si ferma all'ingresso della sede e rimane in attesa di disposizioni.

### **Prescrizioni d'esercizio.**

1. Mantenere sempre sgombre da ostacoli le uscite di sicurezza e i percorsi d'esodo individuate.
2. Non fumare nelle aree dove ne è stato fatto espresso divieto.
3. Durante le operazioni di manutenzione con l'utilizzo di fiamme libere, sia sempre tenuto a portata di mano un estintore di idonea capacità estinguente.
4. Il materiale di risulta sia depositato negli appositi contenitori metallici.
5. Non coprire con materiali, i mezzi di estinzione sia fissi che mobili.
6. Mantenere chiuse le porte tagliafuoco di compartimentazione.
7. Vietare la detenzione nei locali di liquidi infiammabili se non nei quantitativi definiti e contenuti negli appositi armadi o nel deposito.

### **Operazioni da seguire per l'intervento in caso d'incendio.**

- Nel caso di un principio d'incendio gli addetti antincendio utilizzano l'estintore più prossimo.
- Prima di utilizzare l'acqua come estinguente verificare che le apparecchiature siano poste fuori tensione.
- Ove possibile garantire superfici di aerazione per ventilare il locale.
- Accertarsi che tutte le porte tagliafuoco di compartimentazione, eventualmente esistenti, prossime al locale ove si è sviluppato l'incendio, risultino chiuse. In particolare quelle che delimitano i percorsi d'esodo.
- Disalimentare gli impianti di ventilazione esistenti.
- Verificare che tutti i presenti nell'insediamento abbiano lasciato l'edificio in caso di evacuazione totale.
- Indicare ai visitatori il percorso più breve verso l'esterno.
- Chiudere le porte del locale ove eventualmente si è sviluppato l'incendio.
- Attuare le procedure di evacuazione.

### **Procedura di evacuazione.**

All'atto dell'ordine di evacuazione procedere come di seguito:

- Seguire in relazione all'area in cui si è sviluppato l'evento, il comportamento indicato in caso di emergenza indicando al pubblico presente il percorso più breve per raggiungere l'esterno.
- Mantenere la calma onde non generare situazioni di panico tenuto conto della presenza del pubblico.
- Nel caso in cui si sia costretti ad attraversare un locale invaso dal fumo date indicazioni al pubblico per camminare il più possibile vicino al pavimento; consigliando l'utilizzo di un fazzoletto a protezione delle vie respiratorie.
- Per l'evacuazione dell'edificio seguite e fate seguire i percorsi individuati dall'apposta cartellonistica di sicurezza e le eventuali disposizioni sulla percorribilità indicate dal personale costituente la squadra di emergenza.
- Raggiungere l'esterno, chiudendo la fila del pubblico presente nella vostra area, percorrendo celermente le vie d'esodo senza correre o generare interferenza con il flusso d'esodo.
- Non perdere tempo a far raccogliere effetti personali.
- Mettere in sicurezza le eventuali apparecchiature o gli impianti presenti nella vostra area di lavoro.
- Se il locale costituisce compartimento antincendio assicurarsi che le porte siano chiuse.
- Giunti all'esterno raggiungete il punto di raccolta indicato a voi più vicino.

## Enti Esterni di Soccorso

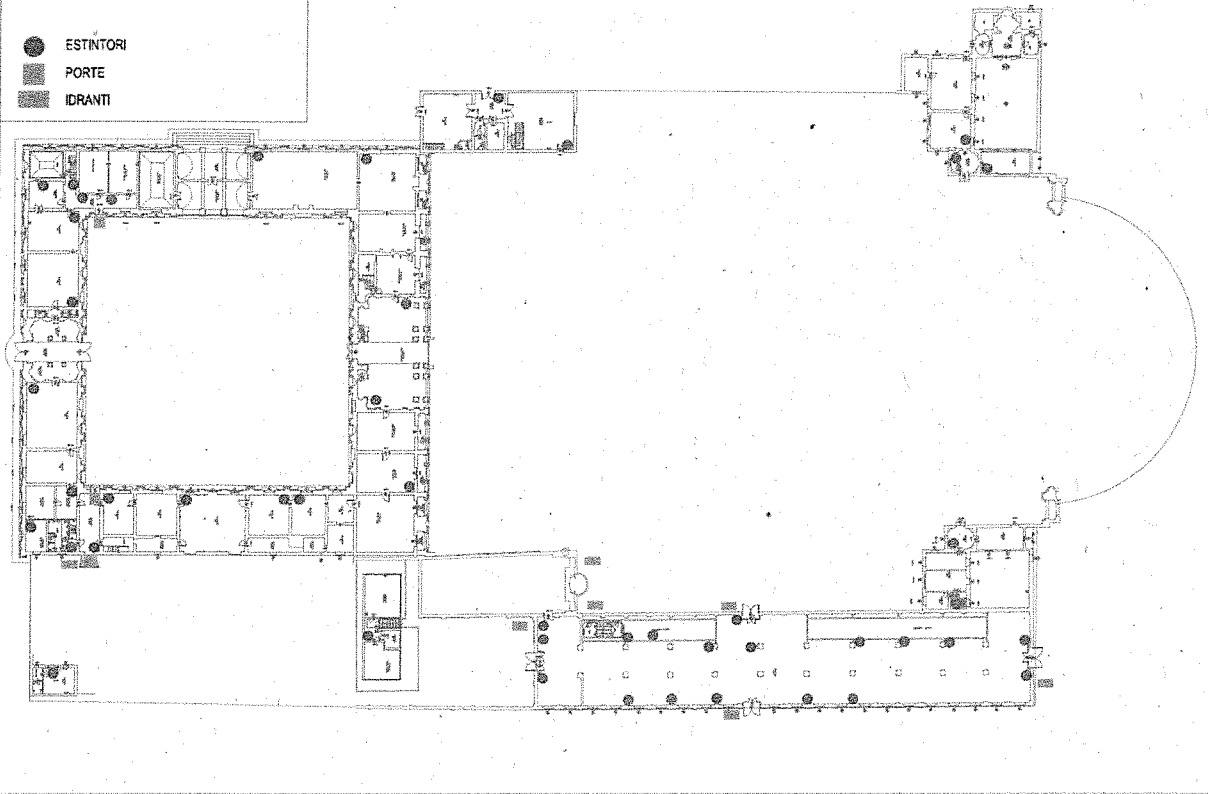


- Vigili del Fuoco 115 – Centralino 0376 22 771
- Pronto Soccorso 118
- Ospedale Carlo Poma 0386 2011
- Carabinieri 112 - Centralino 0376 4651
- Polizia 113
- Questura di Mantova 0376 2051



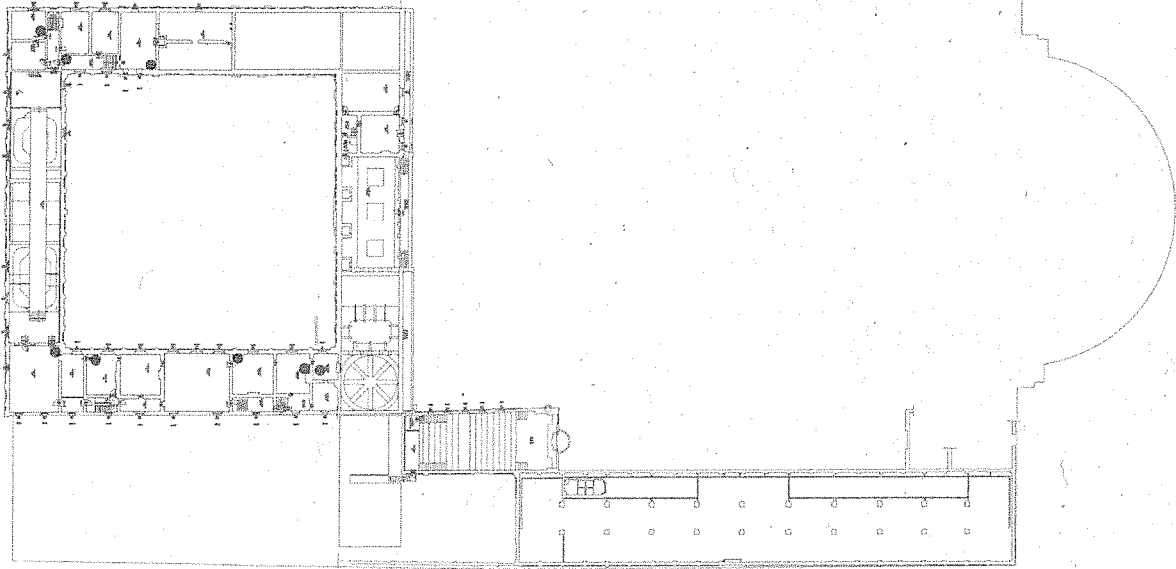
PALAZZO TE  
Planimetria piano TERRA

- ESTINTORI
- PORTE
- IDRANTI



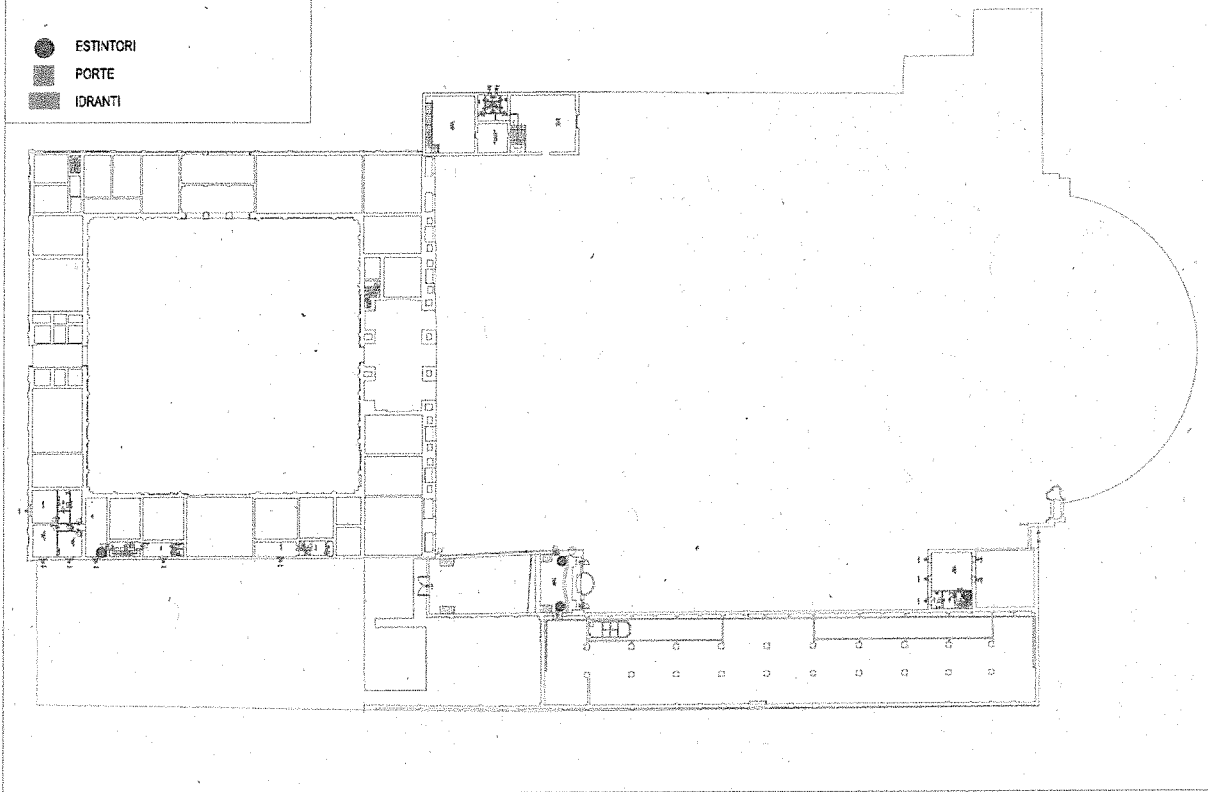
**PALAZZO TE**  
Planimetria piano SECONDO

- ESTINTORI
- PORTE
- IDRANTI

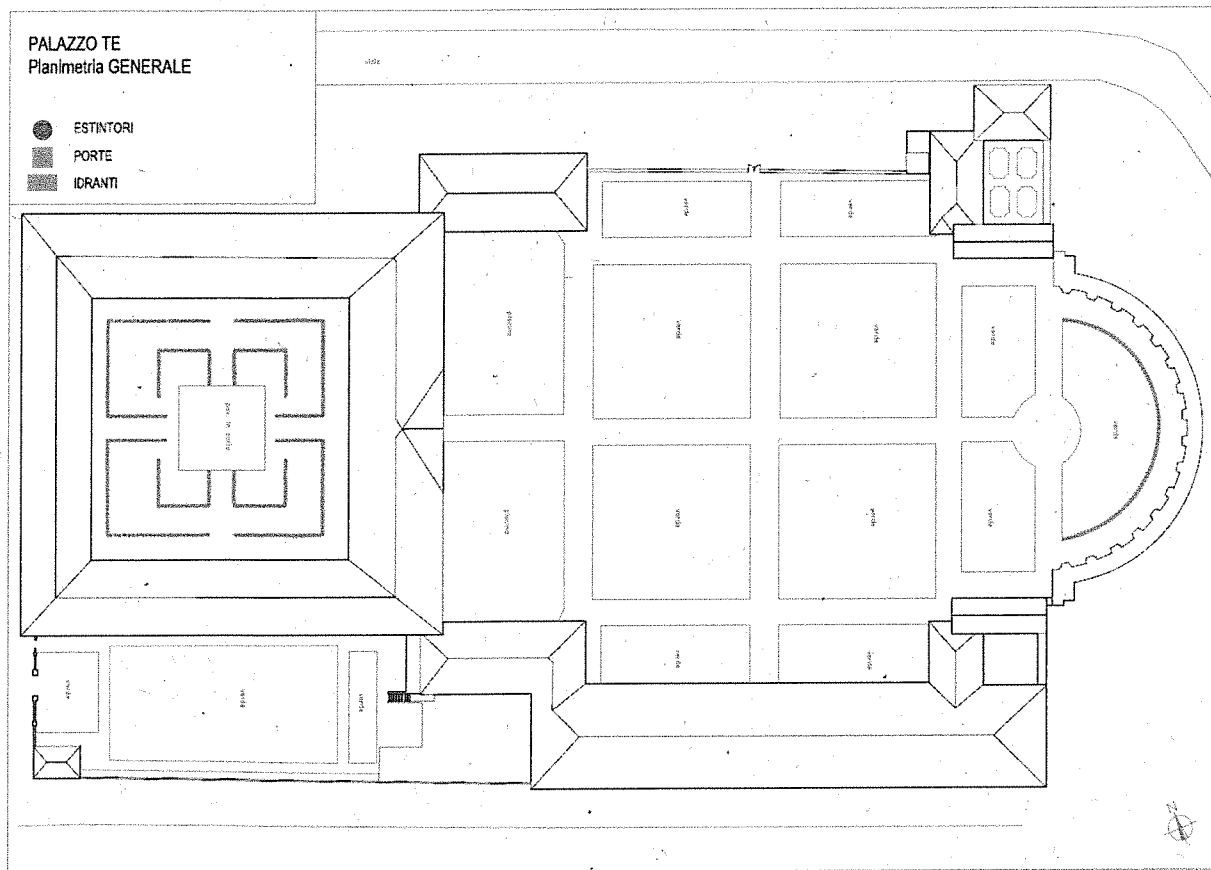


PALAZZO TE  
Planimetria piano AMMEZZATO

- ESTINTORI
- PORTE
- IDRANTI







Il distacco dagli edifici prospicienti risulta  $>25$  m in tutte le direzioni.

Non sono rilevate attività pericolose nell'intorno dell'edificio.

Esistono n.5 passi carrai:

n.2 sul fronte occidentale,

n.1 sul fronte settentrionale

n.2 sul fronte orientale

che rendono accessibili ai mezzi dei VV.F. l'area interna al complesso, il quale è comunque circondato su tre lati da pubbliche vie).

Considerata l'ubicazione della caserma VV.F., il tempo richiesto per l'arrivo del personale è inferiore ai 10 minuti.

Il carico di incendio massimo è di 30 kg/mq.

Non sono presenti sostanze che presentano pericolo di esplosione o impianti e apparecchiature pericolose.

Il carico di incendio massimo negli uffici è di 11,5 kg/mq.

Nelle Frutterie il carico di incendio massimo è di 110 kg/mq.

### **Misure di emergenza per lo sfollamento delle persone in caso di emergenza.**

L'edificio è provvisto di un sistema organizzato di vie di uscita per il deflusso rapido ed ordinato delle persone verso luoghi sicuri, al fine di evitare pericoli per la loro incolumità nel caso di incendio o di qualsiasi altra emergenza.

I percorsi sono di larghezza >90 cm, sono privi di ostacoli e sono segnalati da cartelli posti ad intervalli regolari di 30 m.

Fa eccezione il percorso espositivo del piano superiore della Corte Quadrata servito da n.2 scale larghe rispettivamente 75 cm e 80 cm (oltre ad una terza scala della larghezza di 90 cm).

Le vie di esodo e le uscite di emergenza sono sgombre e consentono di raggiungere il più rapidamente possibile un luogo sicuro.

In caso di pericolo tutti i posti di lavoro possono essere evacuati rapidamente ed in piena sicurezza da parte dei lavoratori.

Le uscite di emergenza dotate di porte sono apribili verso l'esodo.

I pavimenti e i passaggi non sono ingombrati da materiali che ostacolano la normale circolazione.

La lunghezza massima delle vie di uscita è di 58 m (<60 m).

L'edificio è isolato. L'edificio è separato completamente fra loro mediante porte tagliafuoco e con altri opportuni accorgimenti.

La porta di comunicazione tra le frutterie e la Sala polivalente presenta caratteristiche REI 120.

Non sono presenti comunicazioni tra vani scala e/o ascensori con piani interrati.

L'edificio è protetto contro le scariche atmosferiche.

È presente un interruttore generale, posto in posizione segnalata, che permette di togliere tensione all'impianto elettrico dell'attività. L'interruttore è munito di comandi di sgancio a distanza, posti nelle vicinanze dell'ingresso e/o in posizione presidiata.

L'edificio è dotato di impianto di sicurezza alimentato da doppia sorgente, illuminazione di sicurezza, impianto di allarme, estintori, idranti uni 45, impianto a cortina d'acqua nelle Frutterie, idranti UNI 70.